Anno XLI. Martedì-Mercoledì 27-28 Marzo 1888 N. 73

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

## LA STAMPA ITALIANA

La decadenza morale del giornalismo italiano è, pur troppo, visibile anche al meno attento ed oculato osservatore; e a misura che cresce in essa il senso della bottega, si immiserisce e si ottude quello del patriottismo.

Già parecchie volte avemmo occasione di fare un simile rimarco. I giornali — e sono appunto quelli che si dicono i « meglio fatti » e che hanno maggior clientela — pare, omai, non abbiano altra missione che di accarezzare le passioni, vellicare i pregiudizi, assecondare le gretterie della folla. Mai che facciano argine ad una trasmodanza; mai che si gettino attraverso la corrente di un pregiudizio; mai che avvertino il loro pubblico, che la missione dell'uomo non è soltanto quella di vivacchiare e di godere, per quanto lo consentono il Codice penale ed i reali carabinieri.

In una parola: la *platitude* del giornalismo italiano — salve onorevoli ma, pur troppo, rare eccezioni — non potrebbe essere più palese. Ma ci sono delle circostanze, in cui tale difetto si appalesa fino in modo nauseabondo.

Noi ammettiamo le lotte giornalistiche; comprendiamo che fogli destri e sinistri si accapiglino tra loro; che ci si possa accalorare sostenendo la precedenza della direttissima Napoli-Roma sulla Ovada-Asti, o viceversa, e, perfino, riscaldare il fegato per Giordano Bruno; ma non comprendiamo, non ammettiamo che si possa venir meno al patriottismo; che si combatta il governo nazionale, con le stesse armi usate dallo straniero; che lo si discrediti e lo si indebolisca all'estero; che lo si additi alla folla come il vero, l'unico nemico del paese, mentre, forse, ai confini si stanno approntando le più fiere offese alla patria.

E tutto questo s'è fatto e s'è detto, in misura allarmante, proprio in questi giorni. E bastato che un giornale raccontasse la progettata aggressione di una potenza vicina a danno nostro, perchè la stampa italiana — senza distinzione di colore — sorgesse compatta a protestare contro lo sciagurato giornale rivelatore, tacciasselo di menzogna e d'inconsulta provocazione e si rendesse garante delle « oneste » intenzioni, a nostro riguardo, della potenza accusata. E proprio quelli che più scalmanano per l'assoluta ed illimitata libertà della stampa, fecero un carico all'on. Crispi dell'avvenuta pubblicazione, designandolo coi termini più plebei ed anticipando le accuse della stampa francese, di mene tenebrose contro la Francia e di essere al servizio di Bismarck.

Pare una gara quella dei giornali nostrani, di propinare l'oppio, d'inoculare la viltà nelle vene degl'italiani, Proprio nel momento, in cui una guerra è ritenuta inevitabile, si geme come femminuccie imbelli sui danni della medesima, si fanno voti ardenti per la conservazione della pace, anche a prezzo della dignità e dell'onore. Ed al nemico probabile — per non dir sicuro — dei domani, si prodigano gli epiteti più dolci, le scappellate più ossequiose, gl'inchini più profondi. Tacere, dissimulare, pazientare, tremare: ecco la politica che ogni giorno i giornali consigliano agl'italiani. Ci fu persino un foglio — dei più ragguardevoli e diffusi in Italia — il quale arrivò a dire, che considererebbe immensa, ma uguale sciagura una guerra con la Francia, tanto se riuscisse a noi vantaggiosa, come se disastrosa.

O con qual coraggio un uomo si lascierà strappare dalla propria famiglia, dal campo, dall'officina; acuirà tutte le sue facoltà, sublimerà l'anima sua, nel più grande dei sacrifici: quello della vita; per conseguire una vittoria, che gli avranno detto essere, per la patria, ugualmente dannosa che la sconfitta? O non crederà più ragionevole, più logico, tra i due mali, scegliere il minore per sè stesso e gettare le armi alla prima fucilata.

Si declama tutti i momenti — e si declamava anche l'altro giorno alla Camera — contro la scuola snervante ed antipatriottica dei clericali. E si avrà ragione di farlo. Ma forse il giornale non insegna tutti i giorni e ad un pubblico infinitamente più numeroso, le cose più nocive alla educazione di un popolo? Si dice che il giornalismo è un male necessario. Che sia un male, davvero non lo si può negare; ma che sia poi necessario!....

## NOTIZIE D'AFRICA

(Agenzia *Stefani*)

**Roma** 26 — Il ministero della guerra comunica:

Le ultime notizie da Massaua recano: Il mattino del 24 ras Alula giunse a Ghinda con una massa d'armati. Un'altra massa è segnalata in marcia da Gura verso Aideresso (a 49 chilometri al sud di Saati).

Le nostre perlustrazioni segnalarono stamane dopo le 10 ant. l'arrivo di truppe nemiche a Sabarguma e nelle terre di Ailet, di cavalleria tra Ambatocam e Jangus.

— Il ministro della guerra comunica: Le informazioni di stasera accertano che furono segnalate numerose truppe sul fronte Sabarguma forte Jangus a 7 chilometri da Sahati. È probabile un attacco domattina.

Si dice che il Negus è arrivato a Ghinda.

Firmato: *San Marzano*

*Massaua* 26. — Numerose perlustrazioni mandate oltre agli avamposti nelle ultime 24 ore constatarono che sino alle ore 10 di stamane la linea d'Assus-Gumhod-Acque calde-Ailet-Sabarguma-Ambatocam sono affatto sgombrate da nemici, di cui masse numerose continuano però ad occupare Ghinda dove si dice che radunarono viveri per qualche giorno.

*Roma* 26. — Secondo un dispaccio all'*Esercito Italiano* nell'ultimo convegno tenuto dai capi abissini presso il Negus, prevalse il partito della guerra e si decise che non si dovesse scendere a patti con gli italiani.

In seguito a ciò, infierendo la miseria e la carestia nell'Hamasen e non potendo quindi per la mancanza dei viveri tenervi concentrate numerose forze, il Negus ordinò la marcia contro le posizioni italiane.

Una colonna scese nella valle d'Az-Sciuma, un'altra comandata da ras Alula e da ras Agoz andò a Ghinda, la terza con ras Area andò ad Aideresso.

Il Negus si è stabilito a Ghinda.

Un'avanguardia abissina con ras Alula occupò Sabarguma.

A Massaua si ritiene imminente l'attacco. Tutto è pronto.

— È giunta a Massaua una nave da guerra inglese; si crede abbia a bordo un rappresentante inglese con istruzioni relative ai prossimi possibili avvenimenti.

— Belcredi telegrafa alla *Tribuna*:

Le probabilità di un attacco permangono. Gli abissini scesi ad Ailet sono ritornati a Ghinda.

## NUOVI INCIDENTI

Mandano da Genova per telegrafo alla *Lombardia*;

Il piroscafo *Solferino*, di proprietà degli armatori Solari e Schiaffino, testè varato ad Hull, in Inghilterra, viaggiava ieri l'altro verso l'Italia con carico di carbone. Esso procedeva tanto lontano dalla costa di Francia da non essere in obbligo di alzare la bandiera. Giunto nella baia *Napoleone*, fu avvisato dalla squadra francese che faceva delle evoluzioni e delle manovre.

Appena la nave ammiraglia scorse il piroscafo, gli sparò contro una cannonata

Il *Solferino* issò subito la bandiera italiana salutando tre volte, e interpretando il lancio delle bombe come un avvertimento di allontanarsi, prese il largo. La squadra cambiò la fronte e la nave ammiraglia diresse contro il piroscafo un altro proiettile.

Si assicura che l'intenzione della squadra francese fosse quella di conoscere la velocità del piroscafo (!!). Tuttavia la bomba cadde in mare a breve distanza dal *Solferino*, il quale incolume proseguì il viaggio.

Il comandante Cafiero, figlio al contrammiraglio Cafiero della nostra armata di mare, stese rapporto del fatto alla capitaneria del porto di Genova, che riferì subito la cosa al ministero per gli opportuni provvedimenti.

La *Perseveranza* invece ha:

*Genova* 25. — Oggi correva qui la voce che un vapore della ditta Schiaffino fosse stato colpito con due cannonate da corazzata francese, nelle acque di Marsiglia.

Ulteriori informazioni assicurano che il fatto è casualmente avvenuto, passando il detto vapore, mentre si eseguivano dei tiri al bersaglio; quindi non ha nessuna importanza politica.

—

Di fronte alla contraddizione dei due telegrammi, ogni commento, *per ora*, è inutile; vedremo prima quale delle due versioni è la vera.

### Un italiano ucciso da due agenti di polizia

Vicino alla piazza Saint-Lazare, a Marsiglia, due guardie uccisero con un colpo di rivoltella e una sciabolata di punta il giovane italiano Cortofassi Giuseppe (o Cortofacci) che con un suo compagno, da quanto deposero gli agenti « se glissait le long des murs de la rue Désirée. »

I giornali di Marsiglia dicono che il Cortofassi aveva minacciate le guardie con un lungo coltello.

## Telegrammi Stefani

### Felicitazioni

*Sofia* 26. — La colonia italiana ha celebrato oggi il genetliaco di Umberto I° che fu rinviato in seguito alla morte di Guglielmo. In tale occasione Ferdinando ha inviato al Consolato generale il primo segretario pregando De Sonnaz di felicitare il Re per la festa e ringraziarlo della simpatia che nutre pel popolo Bulgaro.

Il presidente del Consiglio ed il Municipio fecero pure pervenire le loro felicitazioni al regio agente e al Console generale.

### Un " meeting " nazionalista in Irlanda

*Dublino* 25. — In un *meeting nazionalista* ad Onghal, Obrien volle parlare.

Il magistrato ordinò di disperdere la riunione. La truppa caricò colla baionetta e la polizia con bastoni.

Vi sono parecchi feriti. Il magistrato ricevette una ferita al viso.

### Conferenza Marocchina

*Madrid* 26. — La Conferenza del Marocco si riunirà il 19 aprile. Si dice che l'attuale corrente sia favorevole alla creazione di un Tribunale misto per tutelare il diritto di protezione.

### Federico III

*Berlino* 26. — La *Norddeutsche* dice che l'Imperatore nella notte scorsa ebbe ripetutamente interrotto il sonno.

La tosse e le aspettorazioni sono diminuite.

I medici attendono ansiosamente che la stagione mite possa concedergli il godimento di aria libera di cui sente moltissimo la privazione.

*Charlottenburg* 26. — L'imperatore udì stamane il rapporto Winterfelde e Wilmowski.

Ordinò che gli aiutanti di campo generali e il generale Alasnite già aiutanti di campo di Guglielmo entrino tutti al suo servizio nella stessa qualità.

### Wilson ed i suoi complici assolti

*Parigi* 26. — La sentenza della Corte d'Appello condanna severamente i fatti imputati a Wilson e agli altri accusati circa l'affare delle decorazioni, ma considerando che tali fatti non ricadono sotto l'applicazione di nessuna legge esistente assolve Wilson ed i suoi coaccusati.

### Sempre Boulanger

*Parigi* 26. — Il Consiglio d'inchiesta radunatosi stamane ha udito Boulanger la cui audizione durò soltanto dieci minuti. Uscito Boulanger, il Consiglio prese una decisione che si conoscerà dopo che sarà comunicata a Carnot.

Boulanger si recò poscia presso Laguerre.

*Parigi* 26 — Alcune centinaia di persone fecero una dimostrazione a Boulanger dinanzi alla casa di Languerre e allorchè vi si introdusse si udirono grida di *viva Boulanger*

### Sovrani in moto

*Parigi* 26 — I *Dèbats* annunziano che il re di Svezia al principio di aprile andrà in Italia quindi in Portogallo e in Inghilterra.

*Dresda* 26 — Il re si recherà stasera sul lago di Garda a visitarvi la regina. Vi si tratterrà due settimane.

### Camera francese

*Parigi* 26 — Approvasi in prima deliberazione la proposta di creazione di una cassa di soccorso per la vecchiaia degli operai minatori.

Prendesi in considerazione con voti 290 contro 170 la proposta di autorizzare la Compagnia del canale interoceanico di Panama ad emettere in Francia titoli rimborsabili mediante estrazione a premi.

Si intraprende la discussione del progetto di organizzazione delle truppe alpine.

Logerot parlando dopo Duval dice che il progetto è fatto perchè la Francia è

in stato di inferiorità di fronte all' Italia.

Inviterà la Camera ad approvare il progetto.

**Smentita**

*Vienna* 26 — Il *Fremdenblatt* dichiara puramente insussistente la notizia da Vienna trasmessa ai giornali inglesi che la presenza a Vienna del Re di Rumania e del comandante del corpo di Hermanstadt sarebbe in relazione colle deliberazioni militari. Soggiunse che il generale Sondelfeld trovasi a Vienna per il suo cattivo stato di salute, e il Re di Rumania non lo ricevette.

**Conversazione fra Kranz e Mirabello**

*Londra* 25 — Il corrispondente del *Times* riferisce una conversazione che Mirabello, addetto militare all'ambasciata italiana, ebbe un mese fa con Krantz riguardo agli armamenti di Tolone. Tale conversazione avrebbe dato origine all'articolo dell' *Esercito*.

*Parigi* 26 — Il capitano di vascello Mirabello indirizzò all'*Havas* la seguente dichiarazione:

« Dichiaro sul mio onore che l'articolo del *Times* del 24 Marzo è interamente contrario alla verità per quanto mi riguarda personalmente.

« La mia conversazione col ministro Krantz, durante la visita che gli dovevo, è fedelmente riprodotta ieri da un collaboratore del *Temps*. »

**Questione Bulgara**

*Costantinopoli* 26. — Il *Daily News* dice:

La Russia e la Francia spingono la Porta ad inviare a Sofia un commissario ottomano che agirebbe in concerto al commissario Russo.

La Porta rispose che prenderebbe tale misura soltanto se tutti i firmatari del trattato di Berlino acconsentissero.

La Porta è informata che trasporti Russi ricevettero l' ordine di tenersi pronti per imbarcare immediatamente 8000 soldati.

La Porta inoltre deve lottare colle pressioni della Grecia che dietro ad istigazione della Russia e della Francia riporrebbe sul tapeto la questione della rettifica delle frontiere in conformità al trattato di Berlino.

Flourens sarebbesi già interposto a tale proposito.

*Londra* 26. — Il *Times* ha da Costantinopoli:

Il governo bulgaro in seguito ai consigli dell' Austria, dell' Inghilterra e dell' Italia decise di non rispondere alla nota Turca.

Il Sultano mostra ora la tendenza di adottare la politica di queste tre potenze convinto che la Russia non possa ulteriormente contare sull'appoggio della Germania.

**Trattato di commercio franco-italiano**

*Parigi* 26. — L' *Havas* annunzia che Menabrea fu ricevuto stamane da Flourens che gli promise la comunicazione nel pomeriggio dei punti in cui il governo francese desidera spiegazioni complementari.

**L' esposizione italiana a Londra**

*Londra* 26. — I lavori dell' esposizione italiana sono spinti alla massima attività.

Centinaia di operai lavorano giorno e notte. Si crede che l' esposizione sarà pronta pei primi giorni di maggio.

**La vittoria di Pyat**

*Marsiglia* 25. — Pyat voti 40204 (eletto). Hervè conservatore ebbe 23638 voti, Fouquier 12440 e Boulanger 983.

A Laon: Boulanger ebbe 44089 voti, Doumes radicale 26808 e Jacquemard conservatore 24670. Vi è ballottaggio.

## Nostri dispacci particolari

Roma 26 (ore 10.10)

Oggi arrivò il principe Hatzfeld, inviato dall'Imperatore di Germania al Papa; questa sera il Cardinale Rampolla lo riceverà.

—

L'onor. Boselli, scendendo ieri di casa credendosi giunto all'ultimo scalino, mise un piede in fallo e si spezzò la gamba destra vicino al collo del piede.

Ne avrà per una trentina di giorni di letto.

Crispi e gli altri colleghi del Ministero andarono a visitarlo alla Minerva (ministero dell' Istruzione) ove s' è fatto trasportare.

—

La *Riforma* conferma il ritiro delle dimissioni di Magliani. Soggiunge che il governo dovrà sostituire un provvedimento equivalente a quello sulla revisione della tassa sui fabbricati.

Ma non possiamo immaginare — conclude la *Riforma* — che la Camera voglia una finanza che pesi meno sui maggiori possidenti e più sopra i nulla tenenti.

## Contributi per opere idrauliche

Scrivono all' *Adriatico*:

La commissione recatasi a Roma per chiedere al governo di alleviare i contribuenti dai danni derivanti alle finanze provinciali, comunali, consorziali, che in triplice misura aggravano la nostra proprietà fondiaria, in causa dei contributi per opere idrauliche di seconda categoria, è stata accolta con affidamenti se non larghi, tali da doverci contentare se anco piccoli in vista delle condizioni del bilancio, dell' esigenza della politica internazionale, ecc.

Circa poi alla classifica dalla seconda alla prima categoria dei principali fiumi in parte navigabili, e quindi con la difesa a carico della Nazione invece che di alcune poche Provincie Lombardo Venete, i ministri, benchè convinti della equità della domanda, non credono di presentare o proporre la legge relativa, pure per le condizioni del bilancio dello Stato e perchè difficilmente troverebbero appoggio nel parlamento.

Relativamente alla modifica dei contributi di seconda categoria sentiremo con maggior dettaglio a quanto si riducono e quali le concessioni, che facilmente si ridurranno a nulla; ma se ciò dipende, come avrebbero detto le loro eccellenze, dal bilancio dello Stato, la Commissione avrebbe potuto rispondere che se il bilancio dello Stato trovasi poco lieto, i bilanci delle provincie, dei comuni, dei consorzi trovansi desolanti, e che lo spareggiamento o lo sbilancio di questi enti che formano lo Stato dovrebbero impensierire i nostri amministratori perchè collegati direttamente colla questione economica e sociale che una crisi è inevitabile quanto prima è che il pareggio del bilancio dello Stato a nulla influirà a tenerla lontana.

Non si comprende come certi economisti non intendano che il pareggio del bilancio degli stati perchè sia reale deve aver per base il pareggio degli enti che compongono lo stato medesimo.

Relativamente alla difesa dei più grandi nostri fiumi che essa debba essere a carico dello Stato e non per metà alle provincie, comuni, consorzi sulle quali scorrono, e quindi il passaggio di essa dalla 2ª alla 1ª categoria, se è intuitiva anche alle Loro Eccellenze la ingiustizia dell' attuale classifica, la scusa addotta da loro non è accettabile, nè ammissibile. — Diffatti se si riconosce che la legge attuale, fatta prima che il Veneto fosse unito al rimanente d' Italia, lo danneggia, se si riconosce che la spesa di difesa di questi grandi fiumi deve star a carico della Nazione, — perchè il bilancio dello Stato è debole non si deve proporre una legge di equità, di riparazione, e si vuole continuare invece a far pagare pochi sfortunati quanto dovrebbero pagare tutti?

Speriamo che la rappresentanza interprovinciale continuerà ad agire e presenterà al Parlamento una petizione invocando giustizia, quella giustizia senza della quale gli Stati non si reggono.

# I FATTI DEL GIORNO

A Campagna, presso Salerno, spinto da brutale malvagità, Giovanni Mendia, con la complicità della propria moglie Angiola Maria Scala, uccise a colpi di scure il cugino Luigi Mandia, e lo sotterrò in un profonda vallone.

—

Si ha da Presburgo che nel distretto di Oberschutter, in 12 borgate regna la fame; duemila persone mancano di pane. Inoltre il tifo vi fa strage e muoiono in media 30 persone al giorno.

L' altra sera un migliaio di affamati circondò la casa del ricco conte Giorgio Appony minacciandolo di morte se non dava loro viveri: il conte si affrettò a distribuire pane, minestra e carne.

—

Nella redazione dell' *Evening Union*, giornale che si stampa a Springfield nel Massachussets, si sviluppò, giorni sono, un violento incendio. Più di 50 persone, fra compositori, *reporters* e redattori si trovarono circondati investiti dalle vampe. Otto perirono, e molti rimasero gravemente ferite.

—

Telegrafano da Tunisi che naufragò il navicello *Michele Mazza* proveniente da Genova carico di petrolio. L'equipaggio si salvò a nuoto meno un mozzo che annegò.

—

A Londra è morto il livornese Zalphon che per testamento elargì 10000 lire sterline all'ospedale israelitico di Livorno.

—

Scrivono da Savona, in data 24:

« Ieri furono arrestati due giovanotti elegantissimi, uno all' albergo Roma, e l' altro quando già sul treno stava per partire. Questi disse chiamarsi De Andreis. Sono francesi, e per la città corre insistente la voce che siano ufficiali francesi travestiti, venuti per rilevare piani.

—

Avantieri sera a Roma il maestro elementare signor Nuvoloni, transitava da via del Plebiscito, allorchè tre individui lo fermarono pregandolo di dir loro che ora fosse.

Il Nuvoloni, un po' sorpreso e sbigottito, cavò dal taschino l'orologio per rispondere alla domanda: ma d'improvviso uno dei tre glielo strappò di mano e fuggì.

Il Maestro si diede ad inseguirlo gridando: al ladro.

Alle sue grida accorse in suo aiuto una guardia municipale: il malandrino, allora, si voltò esplodendo tre colpi di *revolver* che fortunatamente non colpirono nè la guardia, nè il Nuvoloni.

Al rumore dell'esplosione altre guardie di pubblica sicurezza si unirono ad essi per inseguire il ladro.

Giunti in piazza della Minerva, la guardia di P. S. ivi di piantone, Francesco Ciarbello, fecesi coraggiosamente innanzi al fuggente. Costui, vedendosi sul punto d'essere preso, esplose quasi a bruciapelo un altro colpo di rivoltella, e ferì gravemente alla faccia il Ciarbello stesso fracassandogli il naso.

La povera guardia cadde a terra in un lago di sangue.

Trasportata all'Ospedale, versava in pericolo di vita.

Il malandrino, dopo quel colpo, andò a rifugiarsi sotto il portone dell'Albergo della Minerva, dove le guardie di P. S. e i Carabinieri sopraggiunti lo arrestarono, difendendolo a stento dal furore della folla che voleva ad ogni costo fare di lui giustizia sommaria.

L' omicida è un tal Demetrio Menichetti di Viterbo, venditore girovago già condannato a sette anni di reclusione per omicidio, e notissimo pregiudicato.

# ALLA RINFUSA

**Un altro accidente ferroviario**

È accaduto il 23 corr., in America, a Graven Hust, nello Stato dell' Ontario. Un treno andò ad urtare contro un ammasso di neve. Sette persone rimasero morte e cinque ferite. Erano tutti impiegati della ferrovia, essendo quel treno stato mandato a sgombrare la linea.

**Il paese dei medici**

Stando ad un calcolo, non sappiamo quanto esatto del *Fremden Blatt*, il paese di Europa nel quale vi sono più medici sarebbe l' Italia, la quale ne conta 17,568; mentre la Germania con 17 milioni di abitanti di più ne ha soltanto 16,292; la Francia 14,316, la Gran Brettagna 14,091 e l' Austria-Ungheria appena 11,000.

Resta, a completare il calcolo, di sapere quale sia il paese in cui si muore di più.

**Festa di beneficenza per gli operai italiani**

Teleg. da Parigi alla *Perseveranza*:

Il concerto di beneficenza datosi oggi dalla Società pella *Polenta*, a favore degli operai italiani che sono costretti a rimpatriare, riescì splendidamente.

L' Ambasciata italiana era al completo, e vi assistevano tutte le notabilità della colonia.

Il ricavo fu di franchi tremila.

**Un pericolo a bordo dell' « Italia »**

Telegrafano all' *Ordine* da Spezia 24:

Giunse qui notizia che a bordo dell'*Italia* presso la Maddalena vi fu il pericolo di un incendio nella Santa Barbara. Si scongiurò il pericolo allagando le munizioni, che vengono adesso sbarcate e sostituite. Non è lieve il danno.

## Le guardie di Città

Pubblichiamo il testo della istanza che la Giunta Municipale inoltrava al Governo e al Parlamento intorno al progetto di legge per l' instituzione de le Guardie di Città.

*Eccellenza*

Il progetto di legge, che l' on. Ministro dell'Interno ha presentato di recente al Parlamento, per l' instituzione delle Guardie di Città, ha per iscopo l' accentramento della direzione e della sorveglianza sui servizi di polizia municipale, d'edilizia, d'igiene e della pubblica beneficenza nelle mani del Governo.

Questo desiderio di riforma, che nel caso presente non può essere stato inspirato dalla osservazione di biasimevole funzionamento nei servizi affidati alle Comunali Autorità: ma piuttosto dal modo onde naturalmente si svolgono i servizi governativi, nella parte che riflette le attribuzioni di spettanza comunale, doveva bene incitare l' Onor. Ministro a studiare un efficace rimedio, facendo, se mai, concorrere anche l'Autorità dei Municipi nell' opera di comune interesse; quando non avesse ravvisato miglior consiglio ancora, quello di affidare ai Comuni anche gl' incumbenti di polizia giudiziaria ed amministrativa, lo che è da molti ed insigni cultori di tali discipline suggerito e provato con efficacia di argomenti e di fatti.

E questo sia detto senz' animo di fare il ben che menomo rimarco sul modo col quale prestano l'opera loro, esclusivamente per la sicurezza pubblica, gli Agenti Governativi; ma unicamente perchè sia esattamente demarcata la differenza inevitabile che corre fra i servizi di polizia municipale e quelli di sicurezza pubblica, e come per quella occorrano agenti locali, e per questa Guardie, militarmente organizzate, e dirette dall'autorità politica, come quella cui incombe la responsabilità dell' ordine pubblico.

Invece l' Onor. Ministro ritiene che il miglioramento di tutti questi pubblici servizi sortirà il voluto effetto, solo quando essi saranno diretti dall' Autorità governativa.

L' esperienza di quanto avviene per la polizia giudiziaria ed amministrativa, cui l'Onorevole Ministro intende di provvedere con efficacia, come Egli accenna nella relazione che precede il progetto di sua iniziativa, sta a provare l'inopportunità dell'idea e l'accusa implicita alle Amministrazioni Comunali di noncuranza dei propri e più vitali interessi è immeritata; poichè si assevera cosa che non può all'esame dei fatti comprovarsi; e il non poter provare, del che siamo perfettamente sicuri, questa condizione essenziale e giustificativa della progettata innovazione, è il più valido argomento, ne lo conceda l'On. Ministro, contro il concetto svolto nello schema di legge che viene proposto.

E senza entrare in troppi dettagli del menzionato progetto, dobbiamo pure osservare: che non si può ragionevolmente pretendere che persone, raccolte da tutte parti dello Stato, attendano ai servizi cittadini con quella cura, e specialmente con quella competenza, con la quale v' attendono le Guardie nostre, le quali conoscono, si può dire personalmente, tutti i Cittadini, che sanno dove abita ciascuno, che sono a conoscenza dello stato finanziario, delle abitudini, delle condizioni di quasi tutte le famiglie abitanti nel territorio comunale.

E d' altra parte come potranno i Comuni valersi dell'opera delle nuove Guardie, inconscie di tutto e di tutti, per assumere informazioni sulla solvibilità, sulla moralità, per accertare i contravventori alle tasse e ai regolamenti locali, per fare le ricerche pei cambiamenti d' abitazione, per la

sorveglianza della polizia annonaria ed igienica dei mercati, per il servizio degli alloggi e dei trasporti militari, per assistere, nei casi di epidemie, agl'isolamenti, alle disinfezioni e ad altrettali provvedimenti?

Poichè è decisivo notare che di tutte queste cose si curano con passione, con interessamento gli ufficî Sanitari locali, ed impartiscono istruzioni precise e pratiche ai loro dipendenti, i quali, per la giornaliera comunicazione con detti Uffici e con la Cittadinanza, si trovano in condizione tutt'affatto speciale per riuscire giovevoli agli uni e agli altri colle informazioni e cogl'insegnamenti di quanto l'Autorità suggerisce o prescrive.

Ed infine, come non tener conto dell'indole conciliativa cui s'informa l'instituto dei Sorveglianti Municipali; alle 3539 contravvenzioni fatte nel 1887 dai nostri venti inservienti Municipali, bisogna pur contrapporre per lo meno un sei volte tanto di numero per avvertimenti e richiami fatti ai Cittadini nello stesso lasso di tempo; chi non ricorda i molteplici e ripetuti avvisi per l'estirpamento dell'erba, per l'incanalamento delle acque pluviali, per lo sgombro delle nevi, e per tanti altri infiniti servizi tutt'affatto d'interesse comunale, che troppo lungo sarebbe enumerare?

Convinta di questo la Giunta Municipale, senza discutere i particolari del progetto di legge in parola, sebbene le sarebbe non arduo ribatterli con ragioni ed argomenti convincenti, animata dal desiderio che quest'importante ed unica prerogativa dei Comuni Italiani si mantenga intatta, come quella che ha dato e dà ottimi e benefici risultati: Considerando che il nuovo progetto di legge per l'instituzione delle Guardie di Città, oltre che ingenerare una inevitabile e dannosa confusione di attribuzioni e di poteri fra l'autorità politica e la comunale, causa certa di frequenti dibattiti e di conflitti a tutto danno dei pubblici servizi, si risolverebbe eziandio in grave nocumento al regolare corso delle mansioni interessanti la pubblica igiene e all'ordinato e decoroso vivere della Cittadinanza.

Nella completa sicurezza che l'adozione di tale progetto produrebbe un aggravio sensibilissimo all'Erario comunale, poichè, oltre le Guardie di Città, converrebbe instituire, specialmente pei servizi sanitari, d'onore e di pubblica beneficenza, altro Corpo di Agenti comunali; senza calcolare eziandio che soltanto col progetto, a conti fatti, le Amministrazioni Comunali dovrebbero aumentare le già gravi spese che ora sostengono pel servizio delle Guardie di Pubblica Sicurezza, il quale, a mo' d'esempio, in Ferrara costa più di quello delle Guardie Municipali; e non tenuto conto infine del diminuito introito delle contravvenzioni, che non mancherebbe di verificarsi.

Ritenuto per ultimo che a tanta perturbazione nei servizi importantissimi della polizia dei Comuni, non corrisponde nei fatti una causa proporzionata ed efficiente.

Per queste considerazioni la Giunta confida che l'Eccellenza Vostra si compiacerà rendersi efficace interprete presso la Camera e presso il Governo della presente istanza, allo scopo che venga respinto il progetto per l'instituzione delle Guardie di Città, e sia riconosciuto che i Comuni Italiani, per quanto riguarda la polizia e la igiene, rispondono completamente alle esigenze della legge vigente, della scienza e della comune consuetudine.

*Ferrara* 15 *Marzo* 1888.

LA GIUNTA MUNICIPALE
**E. CAROLI** Sindaco ff.

*E. Giglioli — G. Delliers — G. Ruffoni*
*G. Vassalli — F. Avogadri*

## GIUNTA COMUNALE

*Deliberazioni delle sedute* 17 *e* 20 *Marzo*

Accordava una gratificazione al bidello del Ginnasio per servizii straordinari dal medesimo prestati per la palestra ginnastica.

Mentre autorizzava in massima la spesa occorrente per l'adattamento dei locali del Tribunale Civile e Correzionale di questa città, onde collocarvi il personale e le carte che perverranno dal soppresso Tribunale di Commercio, facoltizzava intanto a tale scopo una prima spesa di L. 500.

Per le ragioni esposte dall'ufficio Tecnico Comunale, deliberava di passare agli atti una domanda diretta ad ottenere l'acquisto del terreno, già ad uso bersaglio, fuori Porta Mare.

Approvava in via d'urgenza la seconda ed ultima parte del Verbale della seduta consigliare in data 10 corr. mese.

Deveniva alla decretazione provvisoria tanto della lista elettorale Amministrativa, quanto di quella Commerciale per il 1888.

Autorizzava l'ufficio Tecnico Comunale ad incontrare una seconda spesa onde proseguire il lavoro di costruzione del marciapiede iniziato nella piazzetta Municipale.

Autorizzava la supplenza di una maestra del forese, caduta inferma.

Accoglieva la domanda degli affittuari dell'Orto detto della Consolazione per lo atterramento di alcune piante esistenti nell'Orto medesimo.

Autorizzava la spesa occorrente per la esecuzione di alcuni ristauri nella casa parrocchiale annessa alla Chiesa di San Benedetto, salva la rifusione di quanto spetta all'autorità militare proprietaria del fabbricato ove ha sede il Distretto.

Deliberava di sottoporre al Consiglio la domanda del sig. Bergamini Gaetano per l'acquisto dell'Orto detto di S. Giuseppe, con annesse fabbriche.

All'effetto di provvedere alle eccedenze verificatesi sopra alcuni articoli del bilancio 1887, approvava gli occorrenti storni tanto in categoria, che fuori.

Autorizzava la spesa necessaria per la provvista degli attrezzi occorrenti ai cantonieri per la manutenzione delle vie interne di città e delle strade Comunali del forese del I e del II riparto.

Provvedeva pel pagamento della quota spettante al Municipio per dozzine dovute all'ospizio di Maternità per donne di campagna e di città incinte, ed accolte nell'ospizio medesimo durante lo scorso anno 1887.

Nominava in via provvisoria, Liberti Gioacchino al posto di bidello delle scuole Umberto I in surrogazione del defunto Mainardi Luigi.

Autorizzava la rinnovazione del contratto per la falciatura dell'erba nel terreno fuori Porta Po, già destinato a luogo di deposito macerie.

Autorizzava l'apertura dell'asta per lo appalto del lavoro di costruzione della fogna in Via Porta Po, dalla Via Cittadella alla Barriera.

Deliberava di non poter accettare l'offerta fatta da una Ditta per l'affittamento della bottega di proprietà Comunale in Via Cortevecchia al N. 4.

Nominava due Sindaci del Monte di Pietà in sostituzione dell'ing. Pietro Zeni rinunciatario, e dell'avv. Francesco Gambari eletto provvisore.

Emetteva parere favorevole in ordine ad alcune domande relative a pubblici esercizi.

# CRONACA

**Il Consiglio Comunale** è convocato in seduta straordinaria pel giorno di domani ad un'ora pomeridiana, per deliberare sugli oggetti, di cui nel seguente ordine del giorno:

*Oggetti di secondo invito*

1. Nomina di due Assessori effettivi in surrogazione dei rinunciatari signori Borsatti cav. avv. Domenico, e Melli prof. Vittorio.
2. Proposta di rinnovazione del contratto d'affitto della Bottega n. 6 in Piazza Mercato.
3. Domanda del Municipio di Lucca per concorso nella spesa per l'erezione in quella Città di un Monumento al defunto Senatore prof. Carrara.

*Oggetti di primo invito*

4. Revisione ed approvazione della lista elettorale politica per l'anno 1888.

**Nel Monte di Pietà** — Tra le deberazioni di Giunta che oggi pubblichiamo, si accenna ad una per la quale sono nominati due nuovi sindaci del Monte, in rimpiazzo dell'ing. Pietro Zeni rinunciatario e dell'avv. Francesco Gambari eletto provvisore.

I due nuovi sindaci (che potevano anch'essere menzionati nella comunicazione Municipale) sarebbero, a quanto ci si dice, l'avv. Pietro Suzzi e l'assessore Capitano Avogadri.

Se questi signori accetteranno l'incarico loro conferito, noi non potremo che trarne un buon auspicio: quello che essi abbiano a programma l'*instauratio ab imis fundamentis*; imperocchè ci ripugna il credere che essi debbano accettare pel gusto di fossilizzarsi (al pari di colleghi che vi ci sono abbarbicati come l'edera all'olmo) in un ambiente dal quale sembra che ogni sentimento umanitario e un razionale progresso debbano essere per sempre ostinatamente banditi.

**Bastonata d'ignota provenienza** — Ieri a sera a 10 ore Perli Luigi negoziante di vini mentre stavasene all'osteria del Pozzo, venne da uno sconosciuto chiamato fuori e subito colpito da costui da una poderosa bastonata che gli produsse una ferita alla testa, giudicata guaribile in giorni 15.

Tanto il ferito quanto le persone che trovavasi nel suddetto esercizio, dichiararono di non aver conosciuto il feritore.

**Per le feste di Pasqua** — In occasione delle feste pasquali, l'amministrazione della Rete Adriatica d'accordo con quelle delle ferrovie del Mediterraneo e della Società Veneta, ha stabilito che i normali biglietti di andata-ritorno distribuiti dalle proprie stazioni tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle dette amministrazioni, nei giorni 31 corrente e 1 aprile prossimo venturo siano valevoli, per effettuare il viaggio di ritorno, fino all'ultimo convoglio del 3 aprile detto in partenza da ciascuna stazione per le rispettive destinazioni, purchè detto convoglio abbia carrozze della classe dei biglietti portati dai viaggiatori.

**Cronaca del bene** — Abbiamo mandate al Comitato per gli Ospizi Marini L. 18 che ci furono versate dal sig. Achille Valli quale prodotto netto di una piccola lotteria fatta a beneficio dei piccini scrofolosi, dopo un banchetto d'amici che ebbe luogo la sera del 18 corrente.

Lode al gentile pensiero.

**Oggetto trovato.** — Ieri verso le 6 pom. in via Giovecca di faccia a casa Gondoni fu trovato un braccialettino d'argento, che venne depositato al nostro ufficio e si restituirà a chi ne dia connotati precisi.

**Svegliarino** — Annunciammo tempo fa come in occasione della prossima Esposizione Emiliana l'egregio cav. Aristide Ravà Ispettore scolastico del Municipio di Bologna attendesse alla compilazione d'un importante ed utile lavoro sulle istituzioni di mutuo soccorso e cooperative nelle provincie dell'Emilia.

Il maggior numero delle Associazioni della nostra città e provincia alle quali fu fatto appello perchè vogliano fornire all'autore opportune informazioni, vi hanno con sollecitudine corrisposto.

Non così hanno fatto le seguenti società, le quali ci dorrebbe assai che dovessero offrire lacune deplorevoli nella monografia che va ad essere pubblicata:

Reduci garibaldini
Panattieri
Barbieri
Ammaratori
Brentatori
Cuochi e Camerieri
Cappellai
Facchini
Tappezzieri.

Noi incitiamo le Presidenze di queste Società a voler fornire colla maggior sollecitudine le richieste informazioni. Ed a risparmio di tempo e di brighe esse potranno farlo ugualmente fornendo verbalmente i dati richiesti o al Direttore del nostro giornale o alli signori Alfredo Buosi e Giuseppe Tedeschi, che si incaricheranno di dar ad essi la miglior forma e di trasmetterli al cav. Ravà.

**Cronachetta della provincia** — In Francolino sono stati arrestati M. T. e B. A. siccome sospetti autore del furto qualiacato di fieno per L. 7, in danno del loro padrone Tieghi Angelo.

In Stellata venne arrestato Z. G. perchè con violenza usata all'usciere della Pretura di Bondeno, impedì che questi eseguisse l'atto di sfratto dalla casa a certo Zaccarelli Pietro.

In Casumaro fu posto in contravvenzione B. G. perchè asportava un fucile senza permesso.

**Teatro Bonacossi** — Questa sera oltre al *Boccaccio* si rappresenterà la commedia in un atto *Sciosciamocca nelle fasce*, in cui agirà il sig. Luigi Maresca. Chi vuol ridere di gusto è avvisato.

Questa recita viene offerta agli abbonati dal sig. Maresca il quale, in nome suo e di tutta la Compagnia, nel dare l'arrivederci ringrazia il pubblico si civile che militare della simpatica e benevola accoglienza qui trovata.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 26 Marzo 1888.

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Pavani Enrica di Francesco di Ferrara di anni 1 e mesi 10.
Minori agli anni uno N. 3.

## OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

*Giorno 26 Marzo*

Altezza barometro a 0° media mm. 752,2
« e al mare « 754,2
Temperatura minima 7° 0 ore 6 ant.
« massima 18° 8 « 3 pom.
« media 12° 5
Umidità relativa media 58.
Nebulosità media 9/10 nuvolo;
Vento; SSW forte al giorno, sentito alla sera.
Altezza di acqua caduta dalle 9 ant. del alle 9 ant. del mm.

*Giorno 27 Marzo*

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 751,1.
« termometro 16° 7.
« aspetto dell'atmosfera: quasi sereno.
« vento SSW sentito
Temperatura minima 12° 8 ore 6 ant.


## AVVISO

Sabbato 31 marzo si chiuderanno per pochi giorni l'**Albergo della Stella d'oro** e l'**annesso Ristoratore** per introdurvi restauri ed abbellimenti.

Si riapriranno in appresso sotto le ragioni del sottoscritto, proprietario dello stabile, e che si fa anche condutore di entrambi gli esercizj.

Egli spera che i sacrifici che va ad incontrare per far opera bella e decorosa e lo zelo e la puntualità dei servizj tutti, congiunti alla modicità dei prezzi, gli procureranno il favore della cittadinanza e quello dei signori forestieri.

*Ferrara 27 marzo* 1888.

**GUSTAVO FORZA**


RINGRAZIAMENTO

Marchetti Antonio e figli, angosciati per la perdita della loro amata **Teresa** moglie e madre rispettiva, hanno avuto nella lunga e penosa malattia che la trasse al sepolcro, nonchè negli ultimi tributi alla salma della cara estinta, largo conforto dalle continue prove di affetto e di interessamento da parte dei numerosi amici e conoscenti.

Non sapendo come indirizzarsi ad essi tutti singolarmente senza incorrere in involontarie dimenticanze, vi supplisce esternando qui a tutti indistintamente, i sensi della profonda riconoscenza che vivrà in essi indelebile.

Ferrara 27 Marzo 1888.


**PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile**
*(Tipografia Bresciani)*



Napoli 27 Settembre 1885.

Sigg. SCOTT e BOWNE

Si attesta da me qui sottoscritto qualmente l'*Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo* con ipofosfiti di calce e soda, è una preparazione ben riuscita e molto utile per combattere le bronchitidi croniche, e la bronco-alveolite, nonchè la scrofola e la rachitide dei bambini anche per la facilità ad essere somministrata, perciò spesso da me viene con vantaggio prescritta.

Dott. cav. GIUSEPPE GIORDANO,
S. Caterina da Siena, 43.

**DA RILEVARE** un Negozio di specialità, profumerie, chincaglierie, vini, liquori ecc. in Ferrara, in posizione centrale, bene avviato, con la migliore clientela della Città e Provincia.

*Per trattative rivolgersi all'* AVV. FRANCESCO BARBANTINI, *via Giovecca N.* 143.

**AFFITTO O VENDITA** Un bellissimo Magazzeno per canapa posto in via del Turco N. 5. — Casa in via della Paglia N. 6. — Casa in via Ripagrande N. 29. — Rivolgersi all'avv. Geno Galavotti.

**TRE AMBIENTI** da affittarsi alla p. Pasqua ad uso Magazzeni o Bottega in Via Porta Mare N. 135.

Dirigersi a Lana Giuseppe Corso Vittorio Emanuele N. 13.

## VENDITA

di piante conifere, arbusti sempreverdi e d'ornamento del vivaio *Costabili* in Francolino. Ribasso del 25 per cento sui prezzi correnti fissati dagli stabilimenti botanici.

Rivolgere domande al proprietario A. Costabili.

# CONCIMI DI ECCELLENTE QUALITÀ

Col *sangue animale*, con le *materie escrementizie solide e liquide* assieme allo *stallatico* e *spazzature* della città di Ferrara, il sottoscritto confeziona in apposito stabilimento, dietro le norme prescritte dalla scienza e dalla pratica, *Concimi* di eccellente qualità, che oggi presenta agli agricoltori ad un prezzo assai conveniente. — Le qualità di cui si può disporre sono:

1. *Sangue solidificato* — 3. *Letame di 1ª qualità*
2. *Feci umane, pure consolidate* — 4. » 2ª »

È ben nota la composizione del *sangue*; applicato su vasta scala come ricca sorgente d'*azoto* e la cui proporzione percentuale può variare soltanto in ragione della quantità d'acqua; di esso quindi come degli altri concimi, il sottoscritto intende commerciare in base alla quantità dei loro principii fertilizzanti.

*Lo sterco umano* se non è paragonabile al sangue per ricchezza d'azoto, lo supera certamente in valore di fertilità per le dose rilevanti di costituenti minerali importantissimi, la *potassa*, l'*acido fosforico* ecc. È sostanza che gli agricoltori d'ogni paese conoscono assai bene; laonde torna inutile raccomandarla nella concimazione.

Per ciò che riguarda le due varietà di *Letame*, nella prima delle quali furono introdotti *siero di sangue, urine e colaticci*, e nella seconda *spazzature vagliate* in cui relativamente abbonda la polvere d'ossa, il sottoscritto tiene a dichiarare che furono confezionate colle norme e cure richieste per provocare le loro perfette mescolanza e maturazione, e per esse la formazione di quei principii di natura umica contenenti o no azoto, di cui è resa evidente l'utilità in ispecie pel maggiore sviluppo erbaceo delle piante coltivate.

Dei quattro ingrassi che sono consigliati nella concimazione dei *campi a frumento, dei canepai, delle praterie e delle risaie*, certamente superiori in fertilità ai Panelli più stimati, il sottoscritto riproduce le analisi, eseguite nel laboratorio chimico agrario di Bologna, per quello che concerne le quantità dei principii fertilizzanti che essi contengono.

La quantità d'acqua (25 0|0) ammessa, è la media della proporzione esistente, ed è facile comprendere come essa abbia a diversificare a seconda delle stagioni, delle condizioni climateriche ecc., come possa talvolta risultare di gran lunga inferiore, o superare al numero scelto come punto di partenza

## ANALISI ESEGUITA NEL LABORATORIO CHIMICO AGRARIO DI BOLOGNA

I.

**Composizione del sangue consolidato**

| | |
|---|---|
| Umidità | 25. 00. |
| Materie organiche | 65. 45. |
| » fisse o Ceneri | 9. 55. |
| | 100. —. |

Azoto organico 0|0 . 9. 98 **a L. 15 il Quintale.**

II.

**Escrementi umani consolidati**

*Composizione*

| | |
|---|---|
| Umidità | 25. 00. |
| Materie organiche volatili al calore | 61. 28. |
| » minerali fisse (Ceneri) | 13. 72. |
| | 100. —. |

Azoto organico 0|0 . 2. 95.
Anidride fosforica . 3. 68. corrispondente ad
Acido fosforico normale 5. 07.
Potassa anidra. . 0. 3. **a L. 10 il Quintale.**

III.

**Letame confezionato I.ª Qualità**

*Composizione*

| | |
|---|---|
| Umidità | 25. 00. |
| Materie organiche volatili al calore | 27. 66. |
| » minerali fisse | 47. 34. |
| | 100. —. |

Azoto organico 0|0 . 1. 70.
Anidride fosforica . 7. 20. corrispondente ad
Acido fosforico normale 9. 94.
Potassa anidra . 0. 17. **a L. 3 il Quintale.**

IV.

**Letame confezionato II.ª Qualità**

| | |
|---|---|
| Umidità | 25. 00. |
| Materie organiche volatili al calore | 14. 40 |
| » minerali fisse | 60. 60. |
| | 100. —. |

Azoto organico 0|0 . 1. 04.
Anidride fosforica . 5. 27. corrispondente ad.
Acido fosforico normale 7. 27.
Potassa anidra . 0. 37. **a L. 1.70 il Quint.**

30 Dicembre 1887 firm. Prof. ADOLFO CASALI

**— Per quantità rilevante prezzo da convenirsi —**

Deposito concimi in Borgo San Luca in prossimità della Via Comunale nel prato dei Signori Conti Giglioli.

Recapito in città presso il negozio del Sig. VENTURELLI ROMEO, Piazza Commercio N. 11 sotto Palazzo Arcivescovile.

*Dev mo*
CARNEVALI COSTANTINO

---

# GAETANO MARCHI

**FERRARA**

VIA PORTA RENO NUM. 17, 17ª E 19

**AVVISA**

la sua clientela che tiene un copioso deposito con vendita all'ingrosso ed al dettaglio dei seguenti materiali da costruzione:

**Mattonelle e quadrettoni per pavimenti e disegni variati.**
**Mattoni e terra refrattari inglesi.**
**Cementi Portland esteri e nazionali.**
**Calci idrauliche diverse.**

Tiene inoltre un grande deposito di stufe, franklin, cucine economiche e caloriferi, ed eseguisce qualsiasi lavoro in cemento, garantendone la solidità e durata.

---

**STABILIMENTO VINI**

# FRATELLI BECCARO

*ACQUI (Piemonte)*

Premiati con 20 Medaglie a tutte le più importanti Esposizioni.

Premiate e Privilegiate

PREZZI CORRENTI

VINI COMUNI E DI LUSSO

*dei rinomati vigneti monferrini [illegible]*

| | In casse di 12 bott. | In damig. e fusti cad. ettol. |
|---|---|---|
| Champagne Beccaro | 30 | — |
| Moscato passito | 13 | 100 |
| Moscato Strevi | 14 | 60 |
| Moscato secco | 14 | 60 |
| Bianco secco | — | 40 |
| [illegible] passito | 10 | 100 |
| Barbera fina | 14 | 60 |
| Barolo vecchio | 22 | 130 |
| Brachetto | 14 | 60 |
| Da pasto fino | — | 50 |
| Da pasto comune | — | 40 |
| Aceto bianco | — | 60 |

La merce è resa franca d'ogni spesa alla stazione d'Acqui. — [illegible]

La prima ordinazione d'un committente non conosciuto dalla Casa si eseguisce soltanto verso assegno o valuta anticipata

**DAMIGIANE BECCARO**

*per trasporto vini, olii, liquori*

Adottate dal R. Governo per tutte le Scuole Enologiche del Regno e dai principali stabilimenti enologici

da litri 10 circa L. 2,50 | da litri 35 circa L. 4
» » 15 » » 3,— | » » 45 » » 5
» » 25 » » 3,50 | » » 55 » » 6

Franco stazione Acqui. — Si spediscono pure litrate coll'aumento di cent 20 cad. Per quantità oltre le 50 sconto a convenirsi.

**Il Champagne Beccaro in diversi pranzi di personaggi politici e competenti fu preferito alle marche francesi.**

**Colle damigiane Beccaro è resa impossibile ogni sottrazione durante il viaggio.**

***Guardarsi dalle imitazioni.*** 4098

---

PREZZI ECCEZIONALI

# ALLA CITTÀ DI BOLOGNA

**SUCCURSALE DEL BAZAR M. ROSSI**

PIAZZA COMMERCIO N. 4

RIBASSO STRAORDINARIO — CONCORRENZA IMPOSSIBILE

***Straordinario assortimento in articoli di moda, colli, polsi, guanti, cravatte, foulard, pizzi, blonde, ricami nastri fiori, piume, veli, rasi, stoffe, ruches, calze, ghette, corazze, copribusti, costumini, costumi da bagno, ecc.***

**COMBINAZIONI FAVOLOSE**

| | |
|---|---|
| Un paia guanti qualità finissima con ganci<br>Collo e polsi in tela, ultimo modello<br>Cravatta di seta, modello a scelta<br>Foulard tutta seta | **L. 7!!!** |
| Un paia guanti da donna a 3 bottoni<br>Una sciarpa di pizzo in seta<br>Un paia calze finissime | **L. 5!!!** |
| Una corazza ricamata<br>Un copribusto<br>Una sottoveste | **L. 12!!!** |
| Un taglio abito di raso nero inglese di metri 12 | **L. 21!!!** |
| Un taglio abito damascato nero tutta seta di metri 12 a disegni assortiti | **L. 45!!!** |
| Metri 3 trasparente di lana nero e colorato alto m. 1,10 | **L. 11!!!** |
| Metri 3 tul ricamato alto metri 1,100 | **L. 9!!!** |
| Metri 3 tul rosa trasparente alto metri 1,10 | **L. 5,50!!!** |
| Scatole 3 cotone colorato per calze in gomitoli qualità inglese | **L. 4,50!!!** |
| N. 6 fazzoletti tela cifrati<br>N. 6 paia calze bianche e colorate | **L. 6!!!** |
| Custumino completo per bambino con beretto e ghette | **L. 7,50!!!** |

RASI DA LIRE **UNA** AL METRO

***Ricco e copioso assortimento in articoli di MERCERIE e FILATI ed altri variati articoli, tutti di ultima novità, a prezzi convenientissimi.***

**Liquidazione degli articoli d'Inverno col ribasso del 50 per 0|0**

PROVARE PER CREDERE

---

# DA AFFITTARE

**per la Pasqua** Magazzeno con sovraposto granaio Via Contrarj 37. — Magazzeno con sovraposto granaio Via Gioco Pallone, 24 — Parlare col signor Gaetano Masieri.

---

# EMULSIONE

**DI**

# SCOTT

**d'Olio Puro di**

**FEGATO DI MERLUZZO**

**CON**

**Ipofosfiti di Calce e Soda.**

***È tanto grato al palato quanto il latte.***

**Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.**

**Guarisce la Tisi.**
**Guarisce la Anemia.**
**Guarisce la debolezza generale.**
**Guarisce la Scrofola.**
**Guarisce il Reumatismo.**
**Guarisce la Tosse e Raffreddori.**
**Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.**

**È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.**

**Preparata dai Sig. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK**

*In vendita da tutte le principali Farmacie a L. [illegible] la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti A. Manzoni e C. Milano. Roma, Napoli - [illegible], Napoli, Bari.*

---

APPARTAMENTI AMMOBIGLIATI
**d'affittare**
*Via Savonarola* 12.

---

*Corriere della Sera — 52,000 copie al giorno — Grandi premi agli abbonati — Anno L. 24 60, sem. L. 12 30, trim. L. 6. — Milano, via S. Paolo, 7.*

---

# RISTORATORE

UNIVERSALE dei

# CAPELLI

della Signora

## S. A. ALLEN

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito.

"UNA SOLA BOTTIGLIA BASTÒ," ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli. Non è una tintura. Se volete ridonare alla vostra capigliatura il colore della gioventù e conservarla tutta la vita, affrettatevi a procurarvi una bottiglia del Ristoratore Universale dei Capelli della Sigra. **S. A. ALLEN.**

Fabbrica 114 e 116 Southampton Row, Londra. PARIGI E NUOVA YORK. Si vende da tutti i Parrucchieri e Profumieri, e da tutti i Farmacisti Inglesi.

Depositi in Ferrara: F. NAVARRA, Piazza della Pace — PERELLI, Piazza Commercio — L. BORZANI, Via Giovecca 8 — N. ZENI, Via Cortevecchia.

---

# Magazzeno d'affittarsi

in Via del Turco N. 20, vicino al Teatro Bonacossi.

Per le trattative dirigersi al signor Rino Rizzoni.